

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

22/10/21	Resto del Carlino Macerata	6 Monza è il primo ostacolo per i civitanovesi	Scoppa Andrea	1
22/10/21	Corriere Adriatico Macerata	39 Pronti, via: la Lube c'è	Pascucci Gianluca	2
22/10/21	Corriere Adriatico Macerata	39 Tante Marche all'Eurosuole	f.p.	3
22/10/21	Messaggero Umbria	50 ***Conto alla rovescia per la Supercoppa: domani sfida con Trento - Sir, conto alla rovescia per la Supercoppa: domani sfida con Trento - Aggiornato	Ri.Ga.	4
22/10/21	Adige	35 Supercoppa, ieri la presentazione e il saluto a Mosna	...	5
22/10/21	Gazzetta dello Sport V come Volley	2 Chi la porta a casa? - La Supercoppa è in buone mani - De Cecco -Orduna e Giannelli-Sbertoli una sfida di cervelli	Benedetti Valeria	6
22/10/21	Gazzetta dello Sport V come Volley	1 La pensiamo così - I Fantastici 4 cercano magie per alzare il primo trofeo	Zorzi Andrea	10
22/10/21	Corriere dell'Umbria	48 La Sir a caccia di primati	Fanelli Enrico	11
22/10/21	Messaggero Umbria	50 Conto alla rovescia per la Supercoppa: domani sfida con Trento - Sir, conto alla rovescia per la Supercoppa: domani sfida con Trento	Ri.Ga.	13
22/10/21	Gazzetta di Modena	31 Domani la Supercoppa: tutte le partite sulla Rai	...	14
22/10/21	Gazzetta di Modena	31 Modena, la svolta: da ieri in vendita anche i biglietti per le singole partite	Cottafava Francesco	15
22/10/21	Gazzetta dello Sport V come Volley	4 Come giocheranno domani la SuperCoppa	...	16

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

22/10/21	Gazzetta dello Sport V come Volley	6 Intervista a Ferdinando De Giorgi - La Coppa in azzurro - «Trento a due moduli è intrigante Un trofeo aperto a più soluzioni»	Pasini Gian_Luca	18
----------	---------------------------------------	---	------------------	----

LEGA VOLLEY

22/10/21	Resto del Carlino Macerata	6 «Il volley dei campioni all'Eurosuole Forum» - «Pallavolo stellare all'Eurosuole Forum»	Scoppa Andrea	20
22/10/21	Corriere dello Sport	34 Righi: Palazzetti al 60% è discriminazione	Petrelli Fabio	22
22/10/21	Tuttosport	32 Supercoppa super e show ma solo al 60%	Muzzioli Luca	23
22/10/21	Corriere dello Sport	35 Pallavolista afghana uccisa: 1' di silenzio	...	24

Il programma Domani si gioca alle 15.15, alle 18 sarà la volta di Perugia-Trento. Alle 16 del giorno dopo l'attesa finale

Monza è il primo ostacolo per i civitanovesi

CIVITANOVA

La due giorni nella casa della Lube darà vita alla 26ª Supercoppa, una edizione tra novità e tradizione. Si perché non aprirà la stagione come avveniva in passato, ma almeno, dopo che un anno fa erano state giocate semifinali di andata e ritorno e quindi la finale in campo neutro, ritroverà il formato più spettacolare e amato, quello della Final Four. Tutto concentrato in due giorni dunque, con quattro squadre a contendersi il primo trofeo dell'anno come deciso nel 2016, quando venne cambiato il regolamento. Il club campione d'Italia in carica ospita la competizione (terza volta a Civitanova), ecco perché sarà l'Eurosuole Forum il teatro delle sfide, oltre alla Lube tricolore ci saranno Perugia finalista scudetto e prima classificata nell'ultima regular season, Trento semifinalista e terza, Monza altra semifinalista e quarta. Il team brianzolo è la new entry nella kermesse, dal 2016 infatti la Supercop-

pa è sempre stata messa in palio tra le Fab Four, le solite quattro: Civitanova, Trento, Modena e Perugia. Gli umbri con il forte schiacciatore Leon (**foto**) l'hanno vinta un anno fa superando al tie-break la Lube nell'ennesimo duello e, curiosamente, vincendola nel 2017 a Civitanova, misero il loro primo trofeo in bacheca. Stavolta come detto niente Modena, giunta settima nell'ultima fase regolare ed eliminata dai biancorossi nei quarti play off, dentro Monza, una squadra scorbutica che proprio la Lube testerà domani alle 15.15 nel match inaugurale. A seguire alle 18 Sir-Itas e domenica alle 16 la finalissima. La sensazione è che gli umbri possano riconquistare la finale, ma in gara secca non si sa mai e inoltre la Supercoppa ha spesso prodotto sorprese. La stessa Lube, 3 scudetti dal 2017 ad oggi e 4 finali consecutive per il tricolore (nel 2020 non assegnato), non l'ha mai vinta da quando è cambiato il formato.

Andrea Scoppa



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 18 %

PRONTI, VIA: LA LUBE C'È

Presentata in Regione la final four della Supercoppa, definita "l'evento della ripartenza" Blengini: «Ma quale sfortuna, vogliamo vincerla». Juantorena: «Che emozione i tifosi»

VOLLEY

ANCONA «L'evento della ripartenza». La ventiseiesima edizione della Supercoppa Italiana è stato ribattezzato l'evento della ripartenza. Ieri, a Palazzo Raffaello alla Regione Marche, si è svolta la presentazione dell'evento che domani e domenica, a Civitanova Marche, assegnerà il primo titolo stagionale della pallavolo. Proseguendo sulle ali dell'entusiasmo per la conquista del titolo di campione d'Europa e mondiale Under 21, il volley maschile cala i propri assi all'Eurosuole Forum. Si affronteranno quattro squadre zeppe di campioni, rimescolati nei club e non più per nazionalità, come negli eventi estivi. A fare gli onori di casa l'assessore alla cultura e sport della Regione. Presenti: il presidente della Lega, **Massimo Righi**, quello della Fipav regionale, Fabio Franchini, la presidente della Lube, Simona Sileoni, l'allenatore Gianlorenzo Blengini e capitano Osmany Juantorena. Curiosamente il trofeo è stato messo proprio davanti a Juantorena che nella sua carriera non ha mai vinto la Supercoppa.

Latini e Sileoni

Il saluto dell'Assessore Latini. «Abbiamo dato un segnale di rinascita grazie allo sport festeggiando con Roberto Mancini, i successi della nazionale di calcio. Grazie agli spot la nostra regione è stata conosciuta da tutti - ha detto Giorgia Latini - ed ora presentiamo la Supercoppa. Il volley è un modello educativo per i giovani. Inoltre la Lube è il nostro fiore all'occhiello in questa disciplina». All'assessore sono giunti i ringraziamenti di Simona Sileoni. La presidente che

i giocatori hanno ricoperto d'oro con i successi conquistati. «La final four deve essere l'evento della ripartenza per la regione che è la culla di questa disciplina - ha detto la Sileoni - finalmente si assegna un trofeo con il pubblico in presenza. Ciò ci ripaga degli sforzi fatti per mettere in moto la macchina organizzativa. La pallavolo è uno sport bello che accomuna famiglie e sportivi. A Civitanova ci saranno quattro tifoserie a contatto di gomito per godersi lo spettacolo». Il presidente regionale Fipav, Fabio Franchini, ha avuto parole confortanti circa l'interesse dei giovani per il volley, ringraziando la Lube per i successi.

Blengini e Juantorena

Per Blengini essere campioni è un onore e non un onere, cosiccome è meglio vincere anche se sulla Supercoppa se ne dicono tante. «Vincere con ripetitività aumenta la pressione - ha detto il coach campione d'Italia - ma è un privilegio che ci inorgoglisce. Sarà una sfida entusiasmante. La Supercoppa è un trofeo, anomalo rispetto a quelli che si disputano a fine stagione, ma un trofeo che vogliamo portare a casa aldilà delle dicerie sulla fortuna». In chiusura l'emozione di Juantorena. «Giocare con il pubblico, davanti alle mie bambine mi ha emozionato. È bello giocare con il pubblico». E a proposito di pubblico, da oggi verranno messi in vendita anche i biglietti per il singolo evento: semifinale, oltre al biglietto unico, appuntamento per domani alle 15.15 con Lube Monza e alle 18 con Perugia-Trento. La Lega ha comunicato che verrà osservato un minuto di silenzio in memoria della pallavolista afgana Mahjabin Hakimi, uccisa dai Talebani.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della conferenza stampa di ieri in Regione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 36 %

Da Lorenzetti a Federici

Tante Marche all'Eurosuole

■ Quella dell'Eurosuole Forum sarà l'edizione numero ventisei della SuperCoppa, che ha visto tre delle quattro squadre partecipanti già iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro (Lube a quota quattro, tre Perugia e due Trento, mentre Monza è alla sua prima partecipazione). Habitué della manifestazione sono il libero di Perugia, Max Colaci, ed il centrale di Trento, Marko Podrascanin, che giocheranno la loro nona edizione – e vantano cinque vittorie a testa – tallonati da Jiri Kovar in campo per la settima volta. Le Marche non saranno solo la location prescelta, e non saranno rappresentate solo dalla Lube. Due, infatti, sono gli atleti della nostra regione presenti in campo: Enrico Diamantini, fanese, cresciuto proprio nel vivaio biancorosso, poi transitato in prima squadra e che si appresta a vivere la sua quarta stagione consecutiva in riva all'Adriatico, e Filippo Federici, il giovane libero dorico della Vero Volley Monza, che dalla Volley Game ha spiccato il volo verso il Club Italia per poi accasarsi in Lombardia. La "marchigianità" si palesa anche in panchina: su quella di Trento c'è il fanese Angelo Lorenzetti, che affronta per l'ottava volta la SuperCoppa dopo averla vinta nel 2009 a Piacenza e nel 2015, l'anno del triplete tricolore centrato a Modena. Senza dimenticare Romano Giannini, che è ritornato a lavorare in serie A nelle Marche nello staff tecnico di Civitanova come secondo di "Chicco" Blengini.

f.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 9 %

Sir Conto alla rovescia per la Supercoppa: domani sfida con Trento

Gasperini nello Sport



Sir, conto alla rovescia per la Supercoppa: domani sfida con Trento

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA Supercoppa, su il sipario. Si apre la caccia al primo titolo stagionale in palio per la Sir Safety Conad Perugia. Domani i Block Devils, sotto i riflettori dell'Eurosuole di Civitanova, sfidano l'Itas Trentino nella semifinale che si giocherà in diretta Rai Sport alle 18.

La Sir si presenta da campione uscente e punta a confermare il titolo. Una vittoria porterebbe il gruppo guidato da Nikola Grbic a quota 4 trofei (i primi tre titoli sono stati vinti nel 2017, 2019 e 2020). «Per qualsiasi società, anche la più vincente, un trofeo è sempre un trofeo e quindi vale sempre tanto. Ovviamente le squadre che parteciperanno alla Final Four non saranno al massimo per tanti motivi e per il poco tempo avuto a disposizione finora per esprimersi al loro pieno potenziale, ma portare a casa la coppa sarebbe importante sicuramente perché vincere dà morale, consapevolezza e conferma che sei sulla strada buona». Così Grbic nella conferenza che precede la super sfida, quest'anno ospitata dalla Lube Civitanova che nell'altra semifinale affronta la novità Vero Volley Monza. «Stiamo lavorando duramente e molto bene, i ragazzi si stanno applicando tantissimo e vedremo se il nostro lavoro quotidiano sarà sufficiente per vincere la Supercoppa. Certamente daremo il massimo, ci teniamo a vincere», ha aggiunto il coach che in settimana ha lavorato con i suoi studiando l'assetto di Trento, ma ragio-

nando anche sulle altre due formazioni in gara nel fine settimana tricolore.

CARICA LEON

Al via ci saranno squadre ancora non al top, ma la rosa a disposizione fa stare tranquillo capitano Leon. «Sia personalmente che come squadra siamo in buona condizione, è poi chiaro che ci vuole tempo per raggiungere la forma ottimale, ma abbiamo in rosa tanti giocatori esperti e ognuno sa perfettamente quello che deve fare in campo nel momento attuale». Poi Leon aggiunge: «Affronteremo delle difficoltà, così come penso le avranno tutte le squadre della Final Four, e cercheremo di mettere in campo tutto il lavoro che stiamo facendo ogni giorno in allenamento». Sull'avversaria da battere domani, spiega che «è una squadra di altissimo livello con parecchi punti di forza. Ha degli attaccanti che prendono la palla alta, ha un'ottima battuta ed un'ottima linea di ricezione. Ma penso che di punti forti ne hanno diversi tutte e quattro le squadre e noi, se vogliamo vincere, dobbiamo andare a cercare i punti deboli dei nostri avversari».

Ri.Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il capitano Leon e il coach della Sir Nikola Grbic



Superficie 14 %

Volley A1. Sabato le semifinali in diretta Rai con Civitanova-Monza e Trento-Perugia Supercoppa, ieri la presentazione e il saluto a Mosna

ANCONA - È stata presentata ieri la Supercoppa 2021 presso la Sede della Regione Marche ad Ancona. Dopo il saluto a Mosna che lascia la presidenza dell'Itas dopo 22 anni e quello istituzionale delle autorità, il presidente di Lega **Massimo Righi** ha ringraziato le Marche per l'organizzazione. «Il risultato mediatico sarà grande con Rai Sport, Rai Due per la Finale, e i milioni di spettatori di Volleyball TV, la piattaforma digitale curata da Volleyball World. Per il pubblico dal vivo c'è ancora una nota dolente, ho chiesto l'aumento al 75% della capienza al CTS per questo evento, domanda ad oggi ancora inascoltata. Meritiamo il 100% per dimostrare che il palasport è un posto sicuro».

Coach **Chicco Blengini**, che guida Civitanova, la squadra di casa e favorita: «La pressione è un privilegio, che ti sei meritato vincendo in precedenza. È questa la realtà Lube, essere la squadra che tutti vogliono battere. È una bella sfida, questa di Supercoppa».

Gli fa eco **Osmany Juantorena**: «L'ultima volta all'Eurosuole, con la coppa dello Scudetto in mano... Ricordo l'abbraccio coi tifosi che aspettavano fuori, la coppa e le foto nel parcheggio con loro. Per fortuna i tifosi sono tornati, è una ripartenza bella, io e il mio Club abbiamo bisogno di loro».

Il programma prevede alle 15.15 la prima semifinale tra la Lube e Vero Volley Monza. Alle 18 poi la seconda vedrà protagoniste l'Itas Trentino che se la vedrà con la Sir Perugia. Domenica la finale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 6 %

Chi la porta a casa?

A Civitanova da domani Supercoppa Italiana con il pubblico

La Supercoppa è in buone mani

I QUATTRO REGISTI

DE CECCO-ORDUNA E GIANNELLI-SBERTOLI UNA SFIDA DI CERVELLI

Il duello argentino nella prima semifinale e il confronto fra i due palleggiatori azzurri nella seconda

CIVITANOVA

«Ci sono ancora i lavori in corso Dipende da noi»

di **Valeria Benedetti**

Due mani d'oro, un carattere schivo e la passione per la sua terra d'origine, l'Argentina, anche se il volley l'ha portato lontano. Luciano De Cecco è alla sua undicesima stagione consecutiva in Italia, ma stavolta il ritorno in Superlega l'ha fatto con una compagna particolare: la medaglia di bronzo olimpica conquistata dall'Argentina a Tokyo in un'estate che per i sudamericani sarà difficile da dimenticare: «La scelta di andare in Nazionale per me è più una faccenda di cuore che altro - racconta il regista, esploso a Piacenza e due volte tricolore, con Perugia e, l'anno scorso, con Civitanova -. È difficile lasciare da parte la vita privata tutte le estati e non sempre i sacrifici che fai vengono ripagati. Ora, invece, ho questa medaglia che ripaga tutti questi anni di sacrifici. Un'emozione indescrivibile arrivata inaspettata». Già perché l'Argentina non era nei pronostici per il podio, ma l'ha conquistato con caparbietà in un'estate iniziata con tanti giocatori positivi al Covid e una Nations League a forte rischio proprio per questo motivo: «Da maggio non siamo mai tornati a casa, dopo la Vnl siamo stati un po' in Italia, poi in Giappone, da soli, senza quasi giocare amichevoli, sempre fra noi. Ma sapevamo che era l'unico modo per

sperare di andare ai Giochi per giocarcela». E lo hanno fatto talmente bene che De Cecco è stato anche premiato come miglior regista dei Giochi.

Il lavoro paga Miglior auspicio non poteva sperare per iniziare la seconda stagione nelle Marche e puntare in casa a conquistare subito la Supercoppa che nella bacheca della Lube manca dal 2014: «Difficile dire come andrà - è sincero Luciano, 31 anni compiuti -, è la tipica Supercoppa che sai di dover giocare, ma non sai come giocherai perché arriva troppo presto. Adesso siamo un po' corti di giocatori e allenarci non è semplice facile. Siamo tutti da costruire con qualche giocatore nuovo da far ambientare e una continuità da trovare». A Civitanova nella semifinale tocca come avversario la Vero Volley Monza del suo connazionale Santi Orduna: «In questo momento, con tutto il rispetto per Monza, non conta molto chi c'è di fronte, dobbiamo trovarci noi. Dobbiamo comunque dare il massimo per arrivare a domenica». L'unica sicurezza è la possibilità di giocarsi di nuovo un trofeo davanti al proprio pubblico: «È importante, anche se non si può riempire l'impianto. Ci sono mancati tanto anche se ci eravamo adattati a giocare senza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 108 %

**Bronzo olimpico** Luciano De Cecco, 31 anni, argentino

IL NUMERO

10

Trofei vinti
in Italia

Luciano De Cecco ha vinto 10 trofei nella sua carriera italiana: 1 Coppa Italia di A-2, 4 Coppa Italia, 2 scudetti, due Supercoppa e una Challenge Cup. Gli scudetti li ha vinti uno con Perugia e uno con Civitanova

DI CHE COSA
PARLIAMO

La Supercoppa Italiana numero 26 apre di fatto la stagione del rilancio post Covid. Come appaiono lontani i tempi in cui questa manifestazione era stata bollata come "porta sfortunata". Nei primi anni della sua vita, infatti, era vista come un torneo di seconda fascia. In genere chi lo vinceva non portava a casa nulla per il resto della stagione... Oggi, invece, tutti vogliono conquistarla. Per cercare di capire come andranno le cose nella due giorni marchigiana abbiamo sentito i quattro palleggiatori, coloro che avranno "nelle mani" il risultato

MONZA

«Esperienza e gioventù: così fermiamo la Lube»

di **Davide Romani**

D all'estate 2018 ha scelto Monza come luogo dove continuare la propria carriera e dove mettere le basi per costruire la propria famiglia. In meno di 12 mesi Santiago Orduna ha raggiunto due obiettivi importanti. A maggio 2020 è diventato papà di Valentin, nel marzo 2021 il Vero Volley ha strappato il pass per la semifinale scudetto. Un traguardo storico per il club della presidente Alessandra Marzari. E domani il 38enne regista argentino naturalizzato italiano guiderà Monza nella semifinale di Supercoppa contro i campioni d'Italia di Civitanova. «Questo appuntamento è il premio per essere arrivati tra le prime quattro squadre dell'ultimo campionato - sottolinea Orduna -. La rosa rispetto all'anno scorso è un po' cambiata ma c'è la stessa intensità. Un bel mix di gioventù ed esperienza».

Argentini Domani alle 15.15 la sfida a Juantorena e compagni per capire se Monza è quella che ha battuto Modena



nella 1ª giornata o quella meno brillante vista nel k.o. 3-2 con Milano di domenica.

«Incontriamo la squadra campione d'Italia. Civitanova, oltre alla normale motivazione che si ha quando in palio c'è a un trofeo, vorrà anche rifarsi del passo falso di domenica scorsa contro Piacenza. Noi invece siamo ancora un cantiere aperto dopo le prime due giornate di campionato». In campo sarà duello in regia tra due argentini. «Con De Cecco mi sento spesso - racconta Orduna, grande appassionato di calcio e tifoso dell'Inter - perché abbiamo un bellissimo rapporto. Con Luciano ho condiviso tre anni in Nazionale, dal 2006 fino al

Dal 2018
a Monza

Santiago Orduna, 38 anni, prima del club lombardo ha giocato a Ravenna con cui ha vinto una Challenge Cup nel 2017-2018

2009. Lucio è uno dei registi più forti al mondo e quest'estate all'Olimpiade ha dimostrato tutto il suo talento guidando l'Argentina al bronzo».

Vecchietti Il regista, che gioca in Italia dal 2008, ha chiare quali sono le armi più pericolose della Lube. «I punti di forza di Civitanova sono Juantorena e Simon. Il primo mi sorprende ogni anno. Gioca sempre a livelli altissimi. Il centrale è il più forte al mondo nel suo ruolo». Monza invece farà leva sull'esperienza della diagonale Orduna-Grozer: 38 anni il primo, 36 il secondo. «Mi piace essere il più "vecchio" nel ruolo di palleggiatore in questo campionato. In squadra c'è anche Grozer nei panni del vecchietto. Su questo ci piace scherzare. L'età non è un problema, mi diverto a giocare e quindi non ci penso minimamente a smettere e a pensare a cosa fare dopo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'00"

IL NUMERO

7

Club in
squadre

Santiago Orduna gioca nel nostro Paese dal 2008: ha vestito le maglie di Catania (2008-2009), Città di Castello (2009-2011), Reggio Emilia (2011-2013), Padova (2013-2016), Modena (2016-2017), Ravenna (2017-2018), Monza (dal 2018 a oggi)

ALLE 15.15

Il regista dei tricolori è tornato nel club dopo il bronzo olimpico conquistato a Tokyo: «Un premio per tutti i sacrifici. È importante riavere il pubblico alle gare, ci è mancato molto»

PERUGIA

«Eccitato per questa nuova sfida personale»

La seconda vita di Simone. L'enfant prodige della pallavolo italiana non è più tanto bambino. A 25 anni è stato uno dei pezzi forti del mercato della Superlega accettando la corte della Sir Safety Perugia e lasciando il "nido" di Trento dove è cresciuto ed esploso. E l'estate gli ha portato in dote un titolo europeo e il ruolo da capitano di un'allegria brigata di giovani scanzonati di De Giorgi. Un taglio netto al passato e uno sguardo concentrato sul futuro per il regista della Nazionale che ha iniziato un capitolo tutto nuovo della sua storia da professionista del volley. E a Perugia l'aspetta l'esame di maturità. Un esame che comincia subito con la Supercoppa a Civitanova e in semifinale l'avversario è subito l'Itas, tanto per togliersi subito il pensiero dell'emozione dell'ex. Ma la maturità è sempre stata una delle caratteristiche del regista trentino che non nasconde l'entusiasmo per la nuova avventura: «Il capitolo Perugia è iniziato alla grande. Mi sento bene e sono contento. È molto



stimolante come tutta questa nuova parte della mia vita. Ho trovato un ambiente carico che ha tanta voglia di fare e sono contento di essere qui per cercare di crescere».

Allenatori E in panchina, dopo De Giorgi, ha un altro grande ex palleggiatore: Nikola Grbic: «Per me è un'occasione di crescita. Capisce meglio di altri le dinamiche di gioco e sono contento di averlo. Mi potrà aiutare in questo cambiamento a far bene. Io sono sempre orientato alla crescita personale e questa è una tappa importante del mio nuovo viaggio». Intanto c'è da affrontare l'Itas in semifinale,

**Primo anno a Perugia**

Simone Giannelli, 25 anni, sta disputando la prima stagione con la Sir Safety. Prima ha giocato solo a Trento

emozionato? «Non voglio sembrare cinico, ma ora gioco per Perugia e devo concentrarmi sul fare il meglio per la Sir. Le emozioni ci saranno, ma sono contento di aver fatto questa scelta. D'altra parte ci sono 4 squadre fortissime. Dobbiamo giocare una pallavolo di alto livello e siamo concentrati sui nostri obiettivi».

Sirmaniaci Simone non è da molto in terra umbra ma ha già potuto avere un assaggio del calore dei tifosi: «È stato bellissimo - racconta - sono sempre venuto a giocare da avversario contro i Sirmaniaci e sono tosti, nel senso buono. Ora che sono al mio fianco sono contento perché ho potuto constatare quanto sono vicini ed entusiasti nei confronti della squadra. Sarà bellissimo averli vicino nelle partite più delicate. Sperando di dar loro subito delle soddisfazioni»

v.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'00"

IL NUMERO

17

Anni la 1ª volta in A-1

Simone Giannelli fu chiamato in rosa dall'Itas il 12 maggio 2013 come secondo palleggiatore in occasione di gara -5 di finale scudetto per fare da secondo a Jack Sintini dopo l'infortunio del brasiliano Raphael. Trento vinse quello scudetto

ALLE 18

Il neoregista della Sir: «La mia prima volta contro Trento ma ora penso alla mia nuova squadra. Mi trovo benissimo, l'ambiente è carico e con Grbic crescerò ancora nel mio ruolo»

TRENTO



Regista Riccardo Sbertoli, 23 anni, al 1° anno a Trento

«Doppio modulo Con questo jolly pronti a stupire»

«Riccardo un giorno verrà a vederti giocare in Superlega». Così si rivolgeva Massimo Eccheli - oggi allenatore di Monza - a Riccardo Sbertoli negli anni in cui lo allenava nel settore giovanile di Segrate. «Io gli ho sempre detto che magari sarebbe arrivato anche lui ad allenare nel massimo campionato. E così è successo». Anzi, domani si ritroveranno a giocarsi la Supercoppa. Eccheli alla guida di Monza, Sbertoli regista di Trento. Alla sua prima stagione lontano dalla sua Milano il 23enne azzurro è pronto a guidare la squadra di Lorenzetti nella due giorni che mette in palio il primo trofeo stagionale. «Ci stiamo avvicinando a questo appuntamento con il giusto spirito: un mix di allegria e determinazione».

Mettersi in gioco Dopo il settore giovanile a Segrate e le prime stagioni in Superlega con la maglia di Milano, Sbertoli in estate ha scelto Trento per iniziare una nuova sfida. «Sono contento della scelta, non era facile salutare Milano perché quasi come casa mia - sottolinea il regista azzurro -. Ma avevo la voglia e l'opportunità di mettermi in gioco. Questa esperienza mi stimolava e ho pensato che era il momento giusto». Ed è passato da coach Piazza a Lorenzetti. Due tecnici di successo. «Con Angelo mi trovo bene - racconta Sbertoli -. Già da quest'estate durante l'Europeo si è dimostrato un allenatore presente e non era richiesto dal momento che non avevamo ancora iniziato a lavorare. L'ho apprezzato molto».

Moduli In questo primo scampolo di stagione Trento ha messo in campo due ottime prestazioni con due formazioni e moduli diversi. All'esordio con l'opposto classico, nella 2ª giornata con tre schiacciatori. «È una cosa bella e impegnativa quella di provare formazioni diverse - ribadisce il campione d'Europa -. Devi capire come si sentono i compagni coinvolti e cercare di stimolarli. Comunque poter cambiare ci dà dei vantaggi». Domani, alle 18, Trento sfiderà Perugia. Il primo vero esame della stagione. «In questo momento le squadre possono cambiare nel modo e nella qualità di gioco - ammette Sbertoli -. Di certo Perugia fa della battuta e dell'attacco le armi principali della propria pallavolo. Toccherà a noi trovare il modo per metterli in difficoltà». Dall'altra parte del campo Sbertoli troverà Giannelli, il regista che fino all'anno scorso giocava con i trentini: «Simone è e resterà sempre un personaggio che ha fatto la storia di questo club. Il mio unico obiettivo è quello di riuscire a lasciare il segno».

d.rom.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NUMERO

17

Anni, la 1ª volta in A-1

Riccardo Sbertoli ha esordito nel massimo campionato il 25 ottobre 2015 nella sconfitta di Milano contro Piacenza; il regista azzurro entrò nel terzo parziale al posto di Daniele Sottile



Le quattro menti delle sfidanti

I palleggiatori delle quattro squadre impegnate nella Supercoppa nel fine settimana. Da sinistra Simone Giannelli (Perugia), Luciano De Cecco (Civitanova), Santi Orduna (Monza) e Riccardo Sbertoli (Trento)

LA PENSIAMO COSÌ

I Fantastici 4 cercano magie per alzare il primo trofeo

di **Andrea Zorzi**

Tutto nasce da una richiesta: «Come la vedi le Final Four di Supercoppa?». Un flash ed ecco i Fantastici 4, i fumetti della mia infanzia. La potente Lube Civitanova non può che essere **La Cosa**: creatura rocciosa che possiede forza e resistenza sovrumane. Nonostante qualche crepa legata ad assenze importanti, la Lube è favorita: squadra solida, difficile da scalfire anche se ogni supereroe ha la sua debolezza. Il Vero Monza è la **Donna Invisibile** che può rendersi impercettibile. E creare campi di forza per condizionare gli avversari. E' qui grazie a un magnifico girone di ritorno, sfrutterà la sorpresa. **Mr. Fantastic** che può allungarsi e deformarsi come fosse di gomma è l'Itas Trentino. A inizio estate sembravano destinati a recitare un ruolo marginale e invece hanno cambiato forma alla velocità della luce: eccoli di nuovo protagonisti con giovani speranze ora splendide realtà. La **Torcia Umana** lancia fiamme e vola a grande velocità. Come non riconoscere la Sir Safety Perugia? Sono arroventati dalla voglia di riscatto (quelli rimasti) e ardenti di successo (i nuovi). Ma La Torcia è anche una testa calda...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 6 %

Grbic: "Con Trento siamo favoriti e ne dobbiamo essere consapevoli, l'obiettivo è portare a casa il trofeo"

La Sir a caccia di primati

Se nel week end vince la Supercoppa eguaglia il record della Sisley Treviso con tre successi di fila

Calendario sotto accusa

Il tecnico: "Vnl, Olimpiadi ed Europei insieme, è troppo"

di Enrico Fanelli

PERUGIA

■ La condizione non può essere ottimale, ma la Sir Safety Conad Perugia punta decisamente al tris. Nessuna squadra in Italia è mai riuscita a vincere la Supercoppa di Lega maschile per tre volte di fila, ad eccezione della Sisley Treviso, capace di centrare il successo dal 2003 al 2005 (anche se va sottolineato che la formula era differente). Le condizioni per poter emulare tale exploit sembrano esserci, visto che i Block Devils vantano un organico di primissimo livello, anche se non tutto, come è normale che sia, è ancora perfetto. Lo ha ribadito coach Nikola Grbic ieri in sede di presentazione della competizione:

"Calibrarsi su noi stessi? Significa che dobbiamo tenere alto il livello di gioco senza abbassarlo a quello dell'avversario. Se c'è da dare dieci appoggi bisogna darne dieci non otto o nove. Contro le squadre forti si rischia grosso, ma va detto che ci vuole tempo per migliorare".

In campionato Trento, al pari dei bianconeri, è partita con il piede giusto ma il tecnico afferma seccamen-

te di non temere nessuno: "Dobbiamo pensare al nostro percorso, a come migliorare l'intesa, a curare le competenze. Poi è chiaro che chi ci sta di fronte può sorprenderci con caratteristiche che non si conosceranno fino a che non si inizia a giocare. Siamo favoriti e dobbiamo essere consapevoli di questo ruolo".

Per Wilfredo Leon, altro protagonista tra i più attesi, i punti di forza degli uomini di Lorenzetti sono i seguenti: "Hanno una bella battuta e non soffrono tanto in ricezione. Ma dobbiamo cercare i loro punti deboli".

Il fuoriclasse caraibico ha poi fatto sapere di essere "pronto per giocare. Ci vorrà del tempo per arrivare alla migliore condizione". Sullo stato di forma del gruppo: "Ognuno di noi sa quel che deve fare. Non mancheranno i momenti difficili e bisognerà mettere in campo ciò che facciamo in allenamento".

Si dice spesso che la Supercoppa sia un fardello troppo pesante, specialmente in una fase della preparazione così delicata come questa. Grbic al riguardo la pensa così.

"Un trofeo deve essere visto come tale e si deve vincere. È chiaro che non tutti saranno al massimo perché i nazionali si sono aggregati tre settimane fa.

Proprio per questo penso che questa competizione, se disputata adesso, rivesta meno valore rispetto ad altre. Sicuramente una vittoria ti dà morale e ti conferma che sei sulla buona strada. Ci stiamo applicando per questo, vediamo se basterà".

Il calendario spesso e volentieri è finito sotto accusa.

"Se mi piace? No - risponde secco il coach bianconero - Ho anche fatto l'allenatore della nazionale, non riuscire a preparare bene tante partite in poco tempo mette pressione, ma non ho mai visto che in una sola estate si giocasse VNL, Olimpiadi ed Europei. C'era il Covid è vero, ma così il gioco perde di qualità".

Tornando alle vicende del taraflex le due vittorie consecutive hanno comunque evidenziato il fatto che i meccanismi, almeno in parte, debbano ancora essere oliati.

"L'intesa con Giannelli? Procede bene - assicura Leon - Simone è arrivato in ritardo e bisogna adattarsi a vicenda. Anderson? Sono davvero felicissimo di ritrovarlo dopo i bellissimi anni di Kazan, è un giocatore fenomenale. Come me ha tanta voglia di vincere, credo sia veramente una fortuna per me poterlo avere a fianco".



Superficie 61 %



Si comincia domani Supercoppa al via con le semifinali tra Sir e Trento e Lube-Monza. I Siriani seguiranno la squadra perugina a Civitanova, Grbic ieri in conferenza stampa e Rychlicki attesissimo



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Sir
Conto alla rovescia
per la Supercoppa:
domani
sfida con Trento
Gasperini nello Sport



Sir, conto alla rovescia per la Supercoppa: domani sfida con Trento

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA Supercoppa, su il sipario. Si apre la caccia al primo titolo stagionale in palio per la Sir Safety Conad Perugia. Domani i Block Devils, sotto i riflettori dell'Euroscuola di Civitanova, sfidano l'Itas Trentino nella semifinale che si giocherà in diretta RaiSport alle 18.

La Sir si presenta da campione uscente e punta a confermare il titolo. Una vittoria porterebbe il gruppo guidato da Nikola Grbic a quota 4 trofei (i primi tre titoli sono stati vinti nel 2017, 2019 e 2020). «Per qualsiasi società, anche la più vincente, un trofeo è sempre un trofeo e quindi vale sempre tanto. Ovviamente le squadre che parteciperanno alla Final Four non saranno al massimo per tanti motivi e per il poco tempo avuto

a disposizione finora per esprimersi al loro pieno potenziale, ma portare a casa la coppa sarebbe importante sicuramente perché vincere dà morale, consapevolezza e conferma che sei sulla strada buona». Così Grbic nella conferenza che precede la super sfida, quest'anno ospitata dalla Lube Civitanova che nell'altra semifinale affronta la novità Vero Volley Monza. «Stanno lavorando duramente e molto bene, i ragazzi si stanno applicando tantissimo e vedremo se il nostro lavoro quotidiano sarà sufficiente per vincere la Supercoppa. Certamente daremo il massimo, ci teniamo a vincere», ha aggiunto il coach che in settimana ha lavorato con i suoi studiando l'assetto di Trento, ma ragionando anche sulle altre due formazioni in gara nel fine settimana tricolore.

CARICA LEON

Al via ci saranno squadre ancora non al top, ma la rosa a disposizione fa stare tranquillo il capitano Leon. «Sia personalmente che come squadra siamo in buona condizione, e poi chiamo che ci vuole tempo per raggiungere la forma ottimale, ma abbiamo in rosa tanti giocatori esperti e ognuno sa perfettamente quello che deve fare in campo nel momento attuale». Poi Leon aggiunge: «Affronteremo delle difficoltà, così come penso le avranno tutte le squadre della Final Four, e cercheremo di mettere in campo tutto il lavoro che stiamo facendo ogni giorno in allenamento». Sull'avversaria da battere domani, spiega che «è una squadra di altissimo livello con parecchi punti di forza. Ha degli attaccanti che prendono la palla alta, ha un'ottima battuta ed un'ottima linea di ricezione. Ma penso che di punti forti ne hanno diversi tutte e quattro le squadre e noi, se vogliamo vincere, dobbiamo andare a cercare i punti deboli dei nostri avversari».

Ri.Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il capitano Leon e il coach della Sir Nikola Grbic

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 14 %

VOLLEY

Domani la Supercoppa: tutte le partite sulla Rai

È stata presentata ieri mattina la Del Monte® Supercoppa 2021 presso la sede della Regione Marche ad Ancona.

Erano presenti Giorgia Latini, assessora della Regione Marche allo Sport, la presidente della Cucine Lube Civitanova Simona Sileoni, per la [Lega Pallavolo Serie A](#) il presidente [Massimo Righi](#).

Al tavolo con i relatori il coach della squadra bianco-rossa, Chicco Blengini, e il suo capitano Osmany Juan-

torena.

Il programma. Domani ore 15.15 Cucine Lube Civitanova-Vero Volley Monza (Diretta RAI Sport); ore 18 Sir Safety Conad Perugia-Itas Trentino (diretta RAI Sport)

Domenica, ore 16 finale (diretta Rai 2).

L'ultima edizione è stata vinta da Perugia battendo la Lube 3-2 in finale. Modena non si è qualificata dopo il settempo posto in regular season della stagione scorsa.



VOLLEY

Modena, la svolta: da ieri in vendita anche i biglietti per le singole partite

Si possono acquistare presso Vivaticket. E dal 26 disponibili quelli per il match con Piacenza di mercoledì 3 novembre

Francesco Cottafava

A distanza di quasi due anni riapre la biglietteria del Pala Panini. Sembra un sogno per i tifosi di Modena Volley, ma in realtà è tutto vero. Da ieri pomeriggio, infatti, tutti supporter della Leo Shoes che non hanno sottoscritto l'abbonamento annuale, possono comprare il singolo tagliando per la sfida interna contro Vibo Valentia che si giocherà sabato 30 ottobre. Dopo la comunicazione del governo relativo all'aumento della capienza nei palazzi dello sport al 60%, Modena Volley ha deciso di attivare la vendita dei biglietti per le singole partite.

Al momento i ticket in vendita saranno quelli relativi alla gara del 30 ottobre contro la formazione calabrese, mentre da martedì 26 ottobre si aprirà la biglietteria per la gara di mercoledì 3 novembre alle 20.30 con Piacenza. La vendita dei tagliandi avverrà online sul sito www.vivaticket.it e presso tutti i punti vendita Vivaticket. Le info relative ai costi so-

no invece disponibili sul sito www.modenavolley.it.

Intanto prosegue la campagna abbonamenti che sarà attiva sino a venerdì 29 ottobre. L'abbonamento per la stagione 2021/22 dà diritto all'accesso al Pala Panini per tutte le partite che Modena Volley disputerà in casa: regular season, play off, Coppa Italia e Cev Cup. È possibile sottoscrivere l'abbonamento solamente online su Vivaticket e nei punti vendita diretti Vivaticket, come sempre tutte le info sono su www.modenavolley.it.

Per arrivare pronta al match contro Vibo Valentia, Modena continua ad allenarsi al Pala Panini dopo la sconfitta in trasferta contro Monza della prima giornata di campionato. Mercoledì pomeriggio, inoltre, è andata in scena anche un'amichevole che ha visto la Perkin Elmer scendere in campo contro Padova. Il risultato è stato sorprendente perché Modena è uscita sconfitta 3-1. Un risultato che va preso con le pinze in quanto era solamente un test match, e anche perché essendo a por-

te chiuse nessuno, oltre agli addetti ai lavori di Modena Volley, ha potuto assistere. Guardando però il tabellino, Giani ha schierato per tutta la partita i titolari della Leo Shoes, al netto di Sanguinetti che ha sostituito l'infortunato Stankovic. A saltare all'occhio è il numero di muri subito da Modena in quattro set, ovvero 14. Il muro di Padova ha fermato 5 volte Abdel Aziz (che ha aggiunto anche 2 errori diretti), 4 volte Ngapeth (anche per lui due errori) e 3 volte Leal. Il brasiliano ha invece faticato molto in ricezione: 4 errori diretti, 28% di ricezione positiva e 16% di ricezione perfetta. Insomma, il classico "work in progress" in casa gialloblù, ma la sfida con Vivo, e i tre punti in palio, si avvicinano pericolosamente.

• RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Giani

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 23 %

COME GIOCHERANNO DOMANI LA SUPERCOPPA

CUCINE LUBE CIVITANOVA - VERO VOLLEY MONZA
Domani ore 15.15 - Semifinale diretta Rai Sport e Volleyball World Tv

7 BALASO
LIBERO

15 DE CECCO

5 JUANTORENA

17 ANZANI

8 LUCARELLI

1 GARCIA

13 SIMON

9 GROZER

1 GROZDANOV

4 DZAVORONOK

15 DAVYSKIBA

11 GALASSI

5 ORDUNA

7 FEDERICI
LIBERO

PANCHINA

- 2 Kovac
- 3 Sottile
- 4 Marchisio
- 6 Jerončić
- 12 Diamantini
- 20 Yant

ALLENATORE
GIANLORENZO BLENGINI

PANCHINA

- 2 Karyagin
- 3 Calligaris
- 8 Galliani
- 13 Beretta
- 14 Mitrashinovic
- 20 Gaggini

ALLENATORE
MASSIMO ECCEHLI

CIVITANOVA - MONZA

SCONTRI DIRETTI

15 15 VITTORIE CIVITANOVA

SCONTRI IN SUPERCOPPA

ZERO

L'ALBO D'ORO

1996-97	Alpitour Tracò Cuneo
1997-98	Las Daytonia Modena
1998-99	Sisley Treviso
1999-00	TNT Alpitour Cuneo
2000-01	Sisley Treviso
2001-02	Sisley Treviso
2002-03	Nelcom Bro Cuneo
2003-04	Sisley Treviso
2004-05	Sisley Treviso
2005-06	Sisley Treviso
2006-07	Lube Macerata
2007-08	Sisley Treviso
2008-09	Lube Macerata
2009-10	Capatantica Pi niza

I TOP

	CIVITANOVA	MONZA
TOP SCORER	30	38
ACE	5	7
MURD	6	6

PALMARES

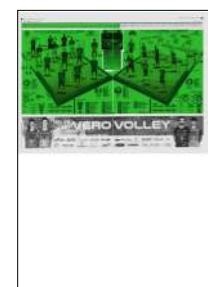
SCUDETTI	COPPA ITALIA	SUPERCOPPA	COPPE INTERNAZIONALI
6	7	4	7
1	1	1	1



DOMENICA

ORIG

DIRETTI RAI 2 E VOLLEYBALL WORLD TV



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

SIR SAFETY CONAD PERUGIA - ITAS TRENTINO

Domani ore 18 - Semifinale diretta Rai Sport e Volleyball World Tv

SIR SAFETY PERUGIA

ITAS TRENTINO

PANCHINA

- 3 Dardzans
- 4 Travica
- 5 Ter Horst
- 10 Piccinelli
- 12 Russo
- 17 Plotnytskyi
- 23 Mongozzi

ALLENATORE
NIKOLA GRBIC

PANCHINA

- 3 D'Heer
- 7 Cavuto
- 12 Albergati
- 22 Sperotto
- 24 De Angelis

ALLENATORE
ANGELO LORENZETTI

PERUGIA - TRENTO

IN SUPERCOPPA

1 VITTORIA TRENTO

2 PERUGIA

SCONTRI DIRETTI

20 VITTORIE TRENTO

18 PERUGIA

PALMARES

SCUDETTI	COPPA ITALIA	SUPERCOPPA	COPPE INTERNAZIONALI
PERUGIA			
1	2	3	0
TRENTO			
4	3	2	9

I TOP

	PERUGIA	TRENTO
TOP SCORER	31 Plotnytskyi, Rychlicki	30 Kazyiski
ACE	2 Plotnytskyi, Rychlicki	5 Kazyiski
MIRO	4 Mongozzi, Leon, Anderson	9 Dardzans

2010-11 Ore Lannutti Cuneo

2011-12 Itas Diatec Trentino

2012-13 Lube Macerata

2013-14 Itas Diatec Trentino

2014-15 Lube Macerata

2015-16 DHL Modena

2016-17 Azimut Modena

2017-18 Sir Safety Perugia

2018-19 Azimut Leo Shoes Modena

2019-20 Sir Safety Perugia

2020-21 Sir Safety Perugia

DATA: ALESSANDRO ANTONELLI
INFOGRAFICA: LUCA PALLI (ELENCO 1.500+ NOME)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

La Coppa in azzurro

«Trento a due moduli è intrigante Un trofeo aperto a più soluzioni»

De Giorgi analizza il primo evento stagionale che avrà in campo 10 campioni d'Europa. «C'è più fiducia negli italiani»

di Gian Luca Pasini

Torna al palazzo dello sport dove ha vinto tanto. Una lunga storia con due città, due periodi vincenti e una sola società: la Lube. «Se penso alle esperienze di Macerata prima e Civitanova poi ho ricordi molto belli - dice De Giorgi -. Sono state grandi esperienze, non solo per le vittorie e i trofei conquistati (oltre una decina, ndr), ma anche dal punto di vista personale. E' finita male (venne esonerato la scorsa stagione dopo che la Lube aveva vinto la Coppa Italia, ndr), mi è dispiaciuto. Ma non è che un episodio, seppure strano, cambia la mia storia con la Lube».

► **Ferdinando De Giorgi torna all'Eurosuola Forum da campione d'Europa per questa Supercoppa Italiana con un occhio molto attento visto che nella due giorni di Civitanova Marche saranno in campo 10 dei quattordici "ori" di Katowice divisi nelle 4 finaliste. Allora come ha visto i suoi azzurri finora?**

«Direi molto bene. E' chiaro che siamo ancora in una fase di rodaggio, perché molte delle squadre stanno ancora cercando la loro migliore intesa, ma più in generale quella vittoria all'Europeo ha dato grande fiducia anche ai singoli».

► **Come vede le due semifinali: Civitanova-Monza e Perugia-**

Trento?

«La seconda è quella che mi intriga di più. Trento, anche se molto rinnovata, ha mostrato subito un bel gioco. Poi ha messo in campo, nelle prime due giornate di Superlega anche due moduli alternativi. Credo che sia una risorsa in più e che sia una modalità che Lorenzetti potrà portare avanti nel corso di tutta la stagione. Due moduli che possono tradursi in soluzioni molto interessanti».

► **Le piace questo modello, potrebbe servire in prospettiva Nazionale?**

«Io credo che il ruolo di un ct dell'Italia sia quello di guardare quello che mette in mostra il campionato e fare delle valutazioni. Come detto questa soluzione può essere molto interessante anche per le caratteristiche tecniche dei giocatori: sia in attacco che in ricezione».

► **Il primo modulo di Trento è quello classico con Pinali opposto. Il secondo, fatto vedere a Vibo, prevede Lavia schierato opposto al regista Sbertoli e alla mano l'inserimento di Kaziyski e Michieletto.**

«Questo modulo permette di alternare i ricevitori (ruotandoli tutti e tre oltre al libero) usando anche Lavia in ricezione. Ruolo in cui si è espresso su ottimi livelli anche all'Europeo. E poi a seconda di chi metterà come schiacciatore vicino al regista Trento potrà alternare gli attacchi da seconda linea. Sono curioso di vedere come si può sviluppare».

► **Perugia è una delle squadre più accreditate. Come la vede?**

«Anche qui, con il cambio di palleggiatore e diversi elementi della squadra, credo che si dovrà attendere uno sviluppo di progetto di squadra. Anche Simone Giannelli dovrà trovare nuovi equilibri con i compagni».

► **La prima semifinale è Civitanova-Monza, che ne dice?**

«Mi pare che il vero Volley abbia fatto innesti molto interessanti in questa stagione. E ha un atleta, come Grozer che ha tutte le caratteristiche per spaccare la partita. Come si è già visto in più di un'occasione. E oltretutto non è l'unico innesto di Monza interessante, anche il centrale bulgaro Grozdanov, mi pare sia un elemento molto interessante. Dall'altra parte Civitanova è una squadra che ha la sua stabilità e il suo equilibrio tecnico, anche se non può schierare Zaytsev. Mi sembra che Gaby Garcia se la stia cavando bene nelle prime uscite».

► **E anche la Supercoppa sarà un passaggio di crescita degli azzurri che sono in campo. E' cambiato qualcosa secondo De Giorgi nella percezione dei giocatori di casa nostra?**

«Credo che come prima cosa vada aggiunta una parola: qualità. Giovani italiani di qualità questa è la distinzione importante per ribadire un concetto su cui abbiamo insistito tanto. Non deve essere un tema di assistenzialismo. Poi credo che quello che è accaduto questa estate all'Europeo e poi ribadita dal successo nel Mondiale under 21 abbia raggiunto anche persone che non seguono la pallavolo. Dopo la finale ho incontrato persone diverse e tutte mi hanno raccontato di come avevamo scatenato emozioni. Una squadra che lotta sul campo e che si sapeva aiutare. Alla fine penso sia arrivato un bel messaggio di quello che avevamo cercato di costruire in estate».

► **Da Civitanova parte anche un progetto di visita "azzurra" del club.**

«Credo che sia fondamentale capire e vedere come lavorano i miei colleghi nelle società, essendo stato io tanto dall'altra parte. Quindi immagino una presenza sui vari campi anche durante la settimana quando i club si allenano per seguire e confrontarsi direttamente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 80 %

NAZIONALI



Riccardo Sbertoli
palleggiatore,
23 anni
Trento



Daniele Lavia
schiacciatore
21 anni
Trento



Alessandro Michieletto
schiacciatore
19 anni
Trento



Giulio Pinali
schiacciatore
24 anni
Trento



Gianluca Galassi
centrale
24 anni
Monza

NAZIONALI



Simone Giannelli
palleggiatore
25 anni
Perugia



Alessandro Piccinelli
libero
24 anni
Perugia



Fabio Ricci
centrale
27 anni
Perugia

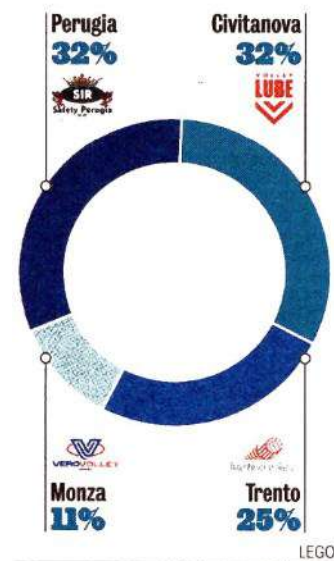


Simone Anzani
centrale
29 anni
Civitanova



Fabio Balaso
libero
26 anni
Civitanova

Borsino in Rosa



Ragazzi d'oro 1. La gioia dell'Italia oro all'Europeo **2.** Fefé De Giorgi era alla prima manifestazione come c.t. dell'Italia. **3.** Medaglia, tricolore e inno per gli azzurri sul podio dell'Europeo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Civitanova: la Final Four di Supercoppa

«Il volley dei campioni all'Eurosuole Forum»

Scoppa nel Qs

«Pallavolo stellare all'Eurosuole Forum»

Presentata in Regione la Supercoppa. Righi, presidente di Lega: per questo evento ho chiesto l'aumento della capienza al 75%

VETRINA

Diretta su Raisport delle prime due partite Domenica Rai 2 trasmetterà la finale

ANCONA

Tutto pronto per la Supercoppa 2021 che domani e domenica calamiterà all'Eurosuole Forum quattro tifoserie da tutta Italia e catturerà l'attenzione di tanti appassionati di pallavolo. Anche a livello mondiale, data la gran quantità di fuoriclasse sul taraflex civitanovese e la notevole copertura mediatica. L'evento è stato presentato ieri mattina nella sede della Regione Marche ad Ancona, alla presenza (tra gli altri) di Giorgia Latini, assessore regionale allo sport; di Massimo Righi, presidente di Lega Pallavolo Serie A; di Simona Sileoni, presidentessa della Cucine Lube Civitanova. La Latini ha fatto gli onori di casa: «le Marche sono felici di accogliere questo evento, dopo essersi distinte per i grandi recenti risultati sportivi. È un forte

segnale di rinascita che diamo attraverso lo sport. Squadre di eccellenza come la Lube sono l'incentivo ad attrarre nuove persone verso lo sport, maestro di aggregazione ed educazione». Righi ha evidenziato l'importanza della Supercoppa come vetrina-spot, trasmessa in diretta su Rai Sport, con la chicca della finale su Rai 2, più i milioni di spettatori di Volleyball TV, la piattaforma digitale curata da Volleyball World. Righi però ha colto l'occasione per ri-criticare Governo e Cts sulla capienza dei palazzetti al 60%: «Ho chiesto l'aumento al 75% per questo evento, domanda ad oggi ancora inascoltata. Meritiamo il 100% per dimostrare che il palasport è un posto sicuro: limitarlo al 60% sembra un manifesto di pericolo. Avremo in campo un evento stellare, con squadre piene di campioni: nessuno ha un evento di pallavolo di questo livello oggi nel mondo, sarà una grande festa di sport». La Sileoni ha espresso la felicità di ospitare di nuovo la kermesse che assegna il primo trofeo stagionale. «È un onore avere la possi-

bilità di ospitare l'evento, è una gioia e una responsabilità. Facciamo tanto per il territorio come Lube, lavoriamo sui giovani, mettiamo sempre nuove energie e questo è il nostro modo di dire grazie a tutti. Non avremo ancora intorno a noi tutto il pubblico che desideriamo, ma quattro grandi squadre e quattro grandi tifoserie che sanno sedersi fianco a fianco sono la firma della pallavolo». Interessanti infine le parole di Osmany Juan-torena. Il capitano biancorosso, atleta capace di vincere Mondiali, Champions e svariati Scudetti, non ha mai alzato questa coppa con la Lube: «L'ultima volta all'Eurosuole, con la coppa dello Scudetto in mano... Ricordo l'abbraccio coi tifosi che aspettavano fuori, la coppa e le foto nel parcheggio. Per fortuna i tifosi sono tornati, domenica mi guardavo intorno e mi pareva fossero passati anni senza le persone intorno. Mi manca la Supercoppa, vero. L'obiettivo è la finale, ma non dimentichiamo che abbiamo prima una partita complessa sabato (con Monza) da vincere».

Andrea Scoppa



Superficie 52 %



Da sinistra, Osmany Juantorena, Massimo Righi, l'assessore Giorgia Latini, la presidente Simona Sileoni e Gianlorenzo Blengini

PALLAVOLO | IL PRESIDENTE DI LEGA CONTRO IL CTS CHIEDE IL 100% DEL PUBBLICO. E DOMANI SUPERCOPPA

Righi: Palazzetti al 60% è discriminazione

di **Fabio Petrelli**
ANCONA

Nella massima serie di volley è tempo di SuperCoppa, primo trofeo stagionale assegnato, quest'anno inserito in calendario a regular season già cominciata. E che, nelle intenzioni della Lega, potrebbe diventare in futuro non più il prologo ma l'epilogo della stagione agonistica, con la dislocazione in coda a Coppa Italia e Play-off scudetto, sebbene l'attività delle nazionali complichino tale spostamento. Si gioca all'Eurosuole Forum, con una copertura mediatica di prim'ordine: diretta sulle reti Rai e sulla piattaforma Volleyball World, a conferire alla due giorni civitanovese una dimensione internazionale con tanto di commento in inglese per soddisfare le richieste dei tantissimi abbonati non italiani. Nota dolente, la presenza ridotta degli spettatori sugli spalti, visto che il pubblico, in base alle direttive imposte, non potrà superare il 60% della capienza dell'impianto. «Paghiamo l'atteggiamento discriminatorio del CTS nei riguardi dello sport al chiuso – attacca il presidente della Lega, **Massimo Righi** – comitato che è una specie di "ectoplasma" non ben identificato, a cui abbiamo inoltrato la richiesta di un aumento al 75%, e col quale ci si scrive, ma non si riesce a dialogare in maniera corretta come invece accade a livello ministeriale e parlamentare. Non si capisce il motivo dell'allargamento al 100% in musei, teatri e cinema ed il mantenimento delle restrizioni negli impianti, quando nel volley c'è un pubblico quasi "teatrale" per educazione e rispetto delle regole. Ho avuto modo di presenziare ai primi incontri di campionato e girando per i palazzetti non ho trovato per esempio nemmeno una persona senza mascherina, poi guardiamo le immagini

del calcio e vediamo tutti quello che succede. Questa discriminazione è vergognosa, anche perché fa passare un messaggio terribile, e cioè che i palazzetti dello sport non siano posti sicuri, quando invece sono un ambiente sano per giovani, meno giovani, famiglie. Meriteremmo il 100% di capienza, e riempiremmo la struttura, perché lo spettacolo offerto è di livello assoluto, con squadre che sono tra le eccellenze del panorama mondiale, infarcite di campioni, che ovunque ci invidiano».

Per Civitanova, l'onore di presentarsi all'appuntamento con scudetto e coccarda tricolore sul petto e l'onore di provare alzare un trofeo che manca dal 2014. E, quando è stato organizzato in casa, non ha avuto quel lieto fine auspicato. «Vincere con continuità aumenta quella che in gergo viene definita pressione – dice il tecnico della Lube, "Chicco" Biengini - che identifico come una sorta di privilegio meritato dai successi conseguiti sul campo, e più si prosegue nel vincere e più si è obbligati a correre per non farsi venire a prendere, che è comunque sempre meglio di inseguire chi sta davanti. Ed essere la formazione che tutti vogliono battere ci inorgolisce».

Tra chi vuole marciare spedito verso la conquista del trofeo c'è il capitano biancorosso, Osmany Juantorena, nella cui bacheca manca proprio la SuperCoppa. «C'è chi dice che vale poco, ma è un ragionamento che si fa quando si perde, perché in realtà la vogliono vincere tutti e daranno il massimo per riuscirci. Come del resto, faremo noi».

All'Eurosuole Forum si comincia domani alle 15.15 con Lube-Monza, a seguire Perugia-Trento, finale domenica a partire dalle ore 16.

GIEFFEPRESS



Il presidente della **Lega Volley** **Massimo Righi** contro il CTS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 20 %

UOMINI/DOMANI E DOPODOMANI IL 1° TROFEO

SUPERCOPPA SUPER E SHOW MA SOLO AL 60%

LUCA MUZZIOLI

La Supercoppa del weekend si preannuncia davvero "super" e, per certi versi anche nuova. Super perché c'è forte interesse ed entusiasmo intorno ad un appuntamento che ancora una volta garantisce in campo una platea di protagonisti del volley mondiale di primissimo piano; nuova per la presenza di Monza al posto di Modena tra le "fab four" in campo (oltre alle solite Civitanova, Perugia e Trento) e perché si tratta del primo evento di pallavolo maschile per club con il pubblico nei palasport dopo la ormai remota Final Four di Coppa Italia della stagione 2019/20 giocata in quel di Casalecchio di Reno. Un ultimo appuntamento con quasi sold out festeggiato prima del lockdown causati dalla pandemia. Fra il 23 Febbraio 2020. Domani e domenica all'Eurosuole Forum di Civitanova le porte si apriranno ad un pubblico in presenza al 60% della capienza, ovvero a 2400 spettatori. «Sarà uno spettacolo agonistico» ha confermato Massimo Righi, presidente di Lega. «Per il pubblico dal vivo la nota dolente c'è, continuiamo a subire un atteggiamento discriminatorio da parte del Comitato Tecnico Scientifico verso gli sport al chiuso. La scorsa settimana abbiamo presentato domanda per portare la capienza, per l'evento, al 75% ma il CTS è un vero muro di gomma. L'attuale apertura al 60% fa passare il messaggio terribile che i nostri palasport non siano ambienti sicuri. Quando invece musei, cinema e altro hanno il via libera per il 100%. E' una discriminazione, vergognosa».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 8 %

IL CASO

Pallavolista afghana uccisa: 1' di silenzio

L'orrore dei Talebani si abbatte sul mondo dello sport e in particolare della pallavolo femminile, dove una giocatrice della nazionale afghana sarebbe stata uccisa dal regime di Kabul. «Una notizia terribile dall'Afghanistan, la giovane pallavolista Mahjabin Hakimi è stata decapitata. La sua colpa: praticare lo sport che amava, il volley», si legge in un tweet della Federazione. Il presidente della Manfredi, sentito il parere favorevole del presidente del Coni Malagò e quello del Sottosegretario allo Sport Valentina Vezzali, ha disposto che in tutte le gare di domani e domenica venga osservato un minuto di silenzio. Anche la [Legapallavolo Serie A Femminile](#) intende organizzare con urgenza un'iniziativa per «denunciare quanto sta accadendo in Afghanistan e per esprimere la più sincera solidarietà alle vittime del regime talebano. Perché lo sport sia ovunque veicolo di emancipazione, di crescita personale e sociale. E non di morte».

CONEGLIANO VINCE. Ieri posticipo della terza giornata di serie A femminile. Conegliano allunga la sua striscia vincente battendo Novara 3-0 ma faticando non poco: 25-22, 30-28, 25-23 i parziali.

Classifica: Conegliano e Bust Arsizio 9; Novara, Monza, Scandicci, Casalmaggiore Firenze 6; Delta Despar Trentino 4; Chieri, Roma e Vallefoglia 3; Cuneo 2; Perugia e Bergamo 0.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %



VOLLEY A1 FEMMINILE

Orro allunga con Monza fino al 2023

MONZA

È appena iniziata la stagione 2021/22, ma Alessia Orro sa che sarà la palleggiatrice della Vero Volley Monza anche per la successiva. La società brianzola ha annunciato infatti il rinnovo di contratto con la regista azzurra, reduce dal trionfo con l'Italia agli Europei, dove è stata premiata come la migliore nel suo ruolo. Un riconoscimento a livello continentale che segue quello ottenuto come mvp della scorsa Cev Cup, alzata al cielo

proprio dalla prima squadra femminile del Consorzio. «Sono felice di aver firmato per un altro anno - ha commentato la ventitreenne sarda -. Voglio ringraziare tutti per la fiducia. A Monza ormai mi sento a casa. Ci tengo a salutare i tifosi, che sostengono sempre la squadra. Sono certa che ora che i palazzetti si riempiranno di nuovo, giocare all'Arena avrà tutta un'altra atmosfera». A cominciare dal big match di domenica contro l'Igor Gorgonzola Novara alle 20.30.

A.G.

LA NUOVA SARDEGNA

Data: 22.10.2021 Pag.: 42
Size: 11 cm2 AVE: € 352.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



VOLLEY

Alessia Orro rinnova con Monza fino al 2023

■ ■ La palleggiatrice sarda Alessia Orro ha rinnovato il contratto con la Vero Volley Monza nella A1 femminile di pallavolo fino alla stagione 2022/23 (f.f.)